

**Allegato:**

**Linee guida per la predisposizione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza di Regione Piemonte: Modello DGR PAUR**

d.lgs. 152/2006, articolo 27-bis. Provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto "XXXXXXXXXX", presentato da XXXXXXXXXXXX

A relazione degli Assessori ....., .....

Premesso che:

l'articolo 27-bis del decreto legislativo 152/2006 disciplina il provvedimento autorizzatorio unico regionale nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale, disponendo, tra l'altro, che il proponente presenta all'autorità competente un'istanza, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso;

al comma 7 del suddetto articolo è sancito, in particolare, che "la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6", del medesimo decreto legislativo;

al comma 7-bis. del suddetto articolo si specifica che "qualora in base alla normativa di settore per il rilascio di uno o più titoli abilitativi sia richiesto un livello progettuale esecutivo, oppure laddove la messa in esercizio dell'impianto o l'avvio dell'attività necessiti di verifiche, riesami o nulla osta successivi alla realizzazione dell'opera stessa, la amministrazione competente indica in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa, per il rilascio del titolo definitivo";

l'articolo 28 del d.lgs. 152/2006 disciplina le modalità di svolgimento della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;

con la d.g.r. n. 21 – 27037 del 12 aprile 1999 sono state approvate, ai sensi della legge regionale 40/1998, le disposizioni sulla composizione dell'Organo tecnico regionale, di cui all'articolo 7 della medesima legge regionale, e le indicazioni procedurali per la disciplina delle procedure di valutazione, verifica e specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale previste dalla medesima legge regionale 40/1998.

Preso atto che:

in data XXXXX, (successivamente perfezionata in data XX con nota prot XXX), XXXX, in qualità di XXXXXXXXX, ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale, ai sensi l'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006, domanda di avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza regionale relativamente al progetto: "XXXXXXXXXX", allegando la documentazione prevista dal medesimo comma;

la domanda, unitamente ai relativi allegati, è stata presentata tramite il servizio digitale di presentazione delle istanze on-line, di cui alla d.g.r. n. 28-1226 del 23/03/2015;

gli interventi consistono in XXXXXXXX;

il progetto rientra nella categoria progettuale "XXXXXXXX".

Dato atto che:

il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale, individuato con d.g.r. n. 21-27037 del 12/04/1999, sulla base delle indicazioni dell'articolo 7 della legge regionale 40/1998, verificate la natura e le caratteristiche dell'opera, ha individuato, con nota prot. n. XXXXX del XXXX, la Direzione regionale XXXXXXXX quale struttura regionale competente, nonché quali strutture regionali interessate all'istruttoria le Direzioni regionali Ambiente, Energia e Territorio, e XXXXXX, XXXXXXXX;

in base a quanto disposto dall'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006, il procedimento è finalizzato al rilascio, oltre che del provvedimento di VIA, anche dei seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto (cd. "provvedimento autorizzatorio unico regionale"):

*esempio*

*Autorizzazione Idraulica (ex R.D. 523/1904), di competenza della Regione Piemonte;*

*Autorizzazione Paesaggistica (ex d.lgs. 42/2004) e Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico di competenza della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di XXXXX;*

*Compatibilità urbanistica, di competenza dei Comuni di XXXX ;*

*Autorizzazione preventiva sismica di competenza della Regione Piemonte;*

*Autorizzazione ai sensi dell'art.58 del DPR n.753/1980, di competenza di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;*

.....

in data XXXXX la documentazione trasmessa è stata pubblicata sul sito web istituzionale della Regione alla pagina:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/ambiente-e-energia/servizi/540-valutazioni-ambientali>

il responsabile del procedimento, con nota prot. n. XXXX del XXXXX ha comunicato a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web, al fine della verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione, ai sensi dell'articolo 27-bis, comma 3, del d.lgs. 152/2006;

a seguito della suddetta verifica, è stata riscontrata la necessità di integrare gli elaborati progettuali ed è stata inviata apposita richiesta di integrazione con nota prot. XXXX del XXXXX;

il Proponente ha provveduto a integrare la documentazione con nota prot. XXXX del XXXXX;

il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale ha provveduto alla pubblicazione in data XXXXX sul sito web regionale dell'avviso al pubblico di cui all'art. 23, comma 1, lett. e) del d.lgs. 152/2006, che tiene luogo della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della legge 241/1990, dandone comunicazione alle amministrazioni comunali territorialmente interessate, per la pubblicazione dell'avviso sui rispettivi albi pretori informativi, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4, del d.lgs. 152/2006; il Comune ha provveduto ad effettuare la pubblicazione dal giorno XXXXX al giorno XXXXXXXX come da relativa attestazione inviata con nota prot. XXXXX del XXXXXXXX

l'istruttoria in merito alla compatibilità ambientale dell'intervento è stata svolta dall'Organo tecnico di cui all'art. 7 della l.r. 40/1998, con il supporto tecnico-scientifico dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte (ARPA).

*esempio esproprio*

*Premesso, inoltre, che:*

*ai fini dell'emanazione dei decreti di esproprio, ai sensi dell'articolo 8 del DPR 327/2001, occorre che:*

- a) le opere da realizzare siano previste negli strumenti urbanistici generali, o in un atto di natura ed efficacia equivalente, e sui beni da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;*

b) vi sia stata la dichiarazione di pubblica utilità;

ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del suddetto DPR 327/2001, l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario;

l'articolo 6 della l.r. 54/1975 e s.m.i. prevede che "Qualora per la realizzazione di un'opera pubblica finalizzata alla riduzione del rischio idrogeologico e prevista dal Piano per l'assetto idrogeologico (PAI) o connessa ad un'opera prevista dal PAI siano necessarie variazioni o integrazioni agli strumenti urbanistici, l'approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza di servizi costituisce variante agli stessi e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio".

Preso atto che, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, XXX, in quanto il soggetto competente ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del DPR 327/2001:

- con nota prot.16759 del 10/07/2020 XXX provvedeva all'invio ai Comuni XXXXX la richiesta di pubblicazione ai sensi dell'art. 6 comma 7 bis della l.r. n. 54/75 e s.m.i.;
- con nota prot..... XXXX provvedeva a comunicare l'avvio del procedimento agli interessati alle singole opere previste dal piano o dal progetto, come previsto dall'art. 11 del DPR 327/2001;

Dato atto, inoltre, che il responsabile del procedimento, tenuto conto dei risultati delle consultazioni svolte ed in particolare dell'assenza o delle osservazioni da parte del pubblico e della documentazione presentata dal Proponente, ha predisposto un Documento Tecnico composto da:

- Sezione 1 - ELENCO ELABORATI PROGETTUALI, tale sezione riporta in elenco gli elaborati progettuali, pubblicati sul sito istituzionale della Regione Piemonte, redatti sulla base dello Studio di Impatto Ambientale e della documentazione progettuale relativa ai titoli abilitativi richiesti nonché delle integrazioni ed approfondimenti forniti dal Proponente, ai sensi del comma 3 e del comma 5 dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006, nonché di quelli acquisiti nel corso della Conferenza di Servizi, costituenti parte integrante e sostanziale della documentazione progettuale stessa;
- Sezione 2 – ITER ISTRUTTORIO SVOLTO, tale sezione descrive analiticamente lo svolgimento dell'iter istruttorio, attestando il pieno rispetto di quanto disposto dall'articolo 27-bis del d.lgs. 152/2006; inoltre, relativamente al processo di partecipazione del pubblico, a seguito del deposito degli elaborati progettuali e dello studio di impatto ambientale, descrive le osservazioni pervenute da parte del pubblico / oppure inoltre, relativamente al processo di partecipazione del pubblico, a seguito del deposito degli elaborati progettuali e dello studio di impatto ambientale, dà atto che non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;
- Sezione 3 – VERBALI DELLE RIUNIONI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI, tale sezione riporta i Verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi, tenutesi rispettivamente il XXXX e il XXXX;
- Sezione 4 – QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE, tale sezione riporta le condizioni ambientali oggetto di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del d.lgs. 152/2006;
- Sezione 5 – PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE, tale sezione prende atto di quanto eventualmente presentato dal proponente per il monitoraggio ambientale degli interventi realizzati;
- Sezione 6 - TITOLI ABILITATIVI ACQUISITI, tale sezione riporta autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, acquisiti durante lo svolgimento dei lavori della Conferenza di Servizi e il cronoprogramma relativo ai titoli abilitativi per cui è richiesto un livello progettuale esecutivo, e per i nulla osta necessari alla messa in esercizio dell'impianto o all'avvio dell'attività necessari di verifiche, riesami o nulla osta successivi alla realizzazione dell'opera stessa comprensivo delle modalità e delle tempistiche delle condizioni da verificare per il rilascio del titolo definitivo.

Dato atto che:

- nella seduta conclusiva della Conferenza di servizi del XXXXX è stato espresso il giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le condizioni di cui alla sezione 4, sono stati acquisiti i titoli abilitativi ed è stato definito il cronoprogramma per i titoli da conseguire successivamente ai sensi del comma 7-bis dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/06, come riportato nella sezione 6;
- sussistono, pertanto, le condizioni per il rilascio del parere favorevole unico regionale, ai sensi dell'articolo 27-bis del d.lgs. 152/2006;
- è stata stabilita la durata del provvedimento di espressione di tale parere in anni XXXX dalla sua avvenuta pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, fermo restando che l'efficacia temporale dei rispettivi titoli abilitativi acquisiti è quella definita nei singoli provvedimenti secondo le specifiche norme di settore;
- è stato stabilito che le "condizioni e le misure supplementari" relative ai titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, acquisiti nell'ambito del procedimento, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei Soggetti titolari al rilascio degli stessi;
- è stato stabilito che i titoli abilitativi da conseguire successivamente e direttamente dalle Autorità preposte al relativo rilascio, ai sensi del comma 7-bis dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/06 e indicati nella suddetta Sezione 6 dovranno essere acquisiti nel rispetto del cronoprogramma presente in tale sezione e dovranno essere trasmessi una volta acquisiti alla struttura regionale responsabile del procedimento nonché al Settore Valutazioni Ambientali e procedure integrate.

Vista la direttiva 2014/52/UE

visto il d.lgs. 152/2006;

....citare le leggi che accompagnano i titoli abilitativi (es. d.lgs. 42/2004, l.r. 45/89..)

vista la l.r. 40/1998;

vista la l.r. 23/2008;

vista la d.g.r. n. 28-1226 del 23/03/2015.

Attestato che il presente provvedimento non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla d.g.r. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla d.g.r. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

di prendere atto delle risultanze favorevoli della Conferenza di Servizi Decisoria nella seduta del XXXXX per le componenti ambientali e conseguentemente di esprimere, ai sensi degli articoli 25 e 27-bis del d.lgs. 152/2006, la compatibilità ambientale dell'intervento integrato con la Valutazione di Incidenza (*se presente*) come previsto dall'articolo 10, comma 3, del d.lgs. 152/2006, relativamente al progetto "XXXXXX", presentato da XXXXXX, localizzato nel Comune di XXXXXXXXXX, per le motivazioni illustrate in premessa, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali, illustrate nella Parte A dell'Allegato Tecnico (che contiene le Sezioni da 1 a 5, di cui in premessa) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale,

vincolanti per la predisposizione del progetto esecutivo e per la fase di realizzazione e gestione delle opere;

di prendere atto dei titoli abilitativi acquisiti in sede di Conferenza di Servizi Decisoria nella seduta del XXXXXX e conseguentemente di autorizzare il Proponente alla realizzazione del suddetto progetto, sulla base dei titoli abilitativi indicati in premessa e ricompresi nel presente provvedimento autorizzatorio unico, ai sensi dell'articolo 27-bis del d.lgs. 152/2006, elencati nella Parte B dell'Allegato Tecnico (che contiene la Sezione 6, di cui in premessa) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, vincolanti per la predisposizione del progetto esecutivo e per la fase di realizzazione e gestione delle opere, a condizione che vengano acquisiti gli ulteriori titoli abilitativi puntualmente indicati nella sezione 6 dell'Allegato;

di stabilire che

secondo quanto disposto dall'art. 25, comma 5 del d.lgs. 152/2006, il provvedimento di VIA ha efficacia per anni XXX dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, è quella definita nei rispettivi provvedimenti secondo le specifiche norme di settore e decorre dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR;

ai fini dell'espletamento della procedura di monitoraggio ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. n.152/2006 il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle modalità contenute nell'Allegato Tecnico - Parte A - Sezione 4, è tenuto a trasmettere all'autorità competente la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica di ottemperanza;

le "condizioni e le misure supplementari" relative ai titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, acquisiti nell'ambito del procedimento di cui al presente provvedimento, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei Soggetti titolari al rilascio degli stessi;

i titoli abilitativi da conseguire successivamente e direttamente dalle Autorità preposte al relativo rilascio, ai sensi del comma 7-bis dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/06 e indicati nella Sezione 6 dell'allegato dovranno essere acquisiti nel rispetto del cronoprogramma presente in tale sezione e dovranno essere trasmessi una volta acquisiti alla struttura regionale responsabile del procedimento nonché al Settore Valutazioni Ambientali e procedure integrate;

il Proponente è in ogni caso tenuto a trasmettere ai predetti Soggetti, titolari degli ulteriori titoli abilitativi acquisiti e sostituiti dal Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui alla presente deliberazione, tutte le comunicazioni e gli elaborati atti a consentire, agli stessi, il controllo e la vigilanza del rispetto delle "condizioni e misure supplementari" ivi contenute.

di demandare alla Direzione regionale XXXXXXX, Settore XXXXXXX, l'invio della copia della presente deliberazione al Proponente e a tutti i soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e coinvolti nel procedimento regionale espletato, nonché depositata in copia conforme presso l'Ufficio regionale deposito progetti.

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".